



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro – DIV. VIII

VERBALE DI ESPERITA PROCEDURA

Il giorno 15 marzo 2010 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Dott. Antonio Leggio e della Dr.ssa Caterina Piselli, della Divisione VIII della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro, si è tenuta una riunione

Tra

la Società AGILE Srl nelle persone dell' Avv. Francesca Pace, Prof.ssa Daniela Saitta ed l'ing. Giuliano Schirone in qualità di Custodi assistiti dall' Avv. Prof. Antonio Vallebona

e

le OO.SS. FIM CISL, FIOM-CGIL, UILM UIL, SLC CGIL, FISTEL CISL e UILCOM UIL nazionali e territoriali, unitamente alle RSU.

- In data 4 febbraio 2010 i Custodi della Agile Srl – in conformità all'autorizzazione del Tribunale fallimentare di Roma del 4 febbraio 2010 - hanno chiesto a questo Ministero la convocazione per l'esame della situazione aziendale in vista di un eventuale intervento di CIGS.
- Nella riunione del 15 febbraio u.s. i Custodi Giudiziari hanno illustrato alle OO.SS. le vicende che hanno determinato la riduzione dell'attività lavorativa ed hanno manifestato la loro intenzione di presentare domanda di CIGS per crisi aziendale secondo un piano di rotazione definito in un prospetto consegnato alle OO.SS.
- I custodi dichiarano che, in data 16 febbraio u.s., hanno trasmesso alle OO.SS. nazionali la comunicazione contenente l'informativa ai fini dell'esame congiunto. Il confronto, proseguito il 4 marzo u.s. ha evidenziato la necessità di approfondimenti e si è pertanto ritenuto di riservare alla riunione conclusiva l'esaurimento dell'esame congiunto.
- I Custodi Giudiziari hanno confermato l'urgenza e la necessità, indotte dalle esigenze dell'Ufficio loro assegnato dal Tribunale di Roma, di ricorrere al trattamento di CIGS per assicurare ai lavoratori un sostegno al reddito, pur nelle gravi difficoltà finanziarie in cui versa la Soc. AGILE.

PREMESSO QUANTO SOPRA

I Custodi Giudiziari inoltreranno l'istanza di CIGS per la durata di 12 mesi a decorrere dal 16 febbraio 2010, per crisi determinata da evento improvviso ed imprevisto, in favore di un numero massimo di 1089 lavoratori in forza alle sedi dislocate nelle Regioni Toscana, Puglia, Emilia Romagna, Calabria, Liguria, Piemonte, Campania, Veneto, Sicilia, Umbria, Lombardia, Lazio e Basilicata, con richiesta di pagamento diretto da parte dell'INPS.

I Custodi, in considerazione del necessario mantenimento dei normali livelli di efficienza, confermano la loro disponibilità ad attuare le rotazioni limitatamente alle n. 141 posizioni indicate nel prospetto consegnato alle OO.SS., con frequenza quadrimestrale.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Le OO.SS. **FIOM CGIL** e **UILM UIL nazionali**, unitamente alle rispettive strutture territoriale ed RSU, dichiarano quanto segue :

"pur non essendo contrari all'utilizzo della CIGS, ritengono necessario inquadrare l'ammortizzatore sociale all'interno di un accordo generale che veda la partecipazione del Governo e degli Enti locali, finalizzato a sostenere la predisposizione di un piano industriale in grado di dare prospettive e soluzioni a tutti i lavoratori.

Riguardo alla concreta applicazione della CIGS, le stesse OO.SS. ritengono non trasparenti, iniqui ed incoerenti, rispetto alle attività presenti in azienda, i criteri di sospensione adottati ed assolutamente insufficienti le rotazioni previste."

La O.S. **FIM CISL nazionale**, unitamente alle proprie RSU, dichiara quanto segue :

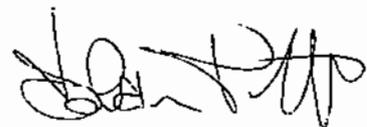
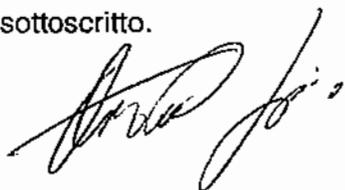
"la FIM CISL non si è opposto allo strumento della CIGS, ma non essendo stato possibile un confronto di merito sui lavoratori da porre in CIGS e le rotazioni possibili in relazione alle attività presenti e future, ne prende atto e dà parere contrario."

Le OO.SS. **SLC CGIL** e **UILCOM UIL nazionali** "prendono atto di quanto sopra espresso dalle OO.SS. maggiormente rappresentative e si dichiarano disponibili a lavorare ad un accordo condiviso laddove nel futuro maturino le necessarie condizioni".

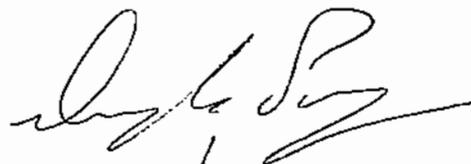
I Custodi Giudiziari dichiarano: "di aver fornito ogni utile informazione e di essere rimasti sempre disponibili ad ogni esame congiunto nell'intero corso della procedura, che pertanto è stata completamente e correttamente espletata".

Le Parti si danno atto di aver esperito e concluso la consultazione sindacale ai sensi del DPR 218/00.

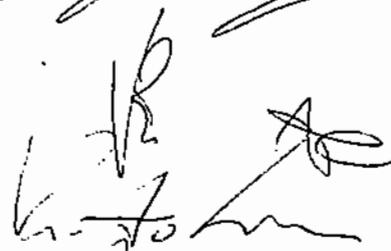
Letto, confermato e sottoscritto.



~~Francesco...~~
Mozzato...

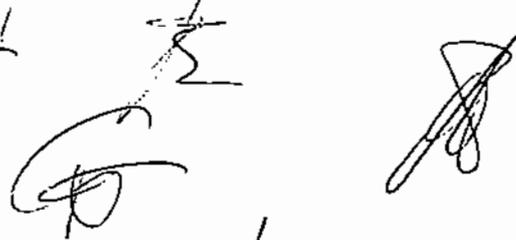


A. ...



S. ...
P. ...

G. ...



...
...
...

